



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

M.I.U.R.

Dipartimento per il sistema
educativo di istruzione e
formazione Direzione Generale
per gli ordinamenti scolastici e
la valutazione del sistema
nazionale
di istruzione Ufficio II



Scuola Secondaria Statale di I grado
"PIRANDELLO - SVEVO"
Via Can. Scherillo, 34/38 – 80126 – Napoli
TEL 081/7672324
Codice meccanografico: NAMM649004
Codice Fiscale: 95121290639
mail: namm649004@istruzione.it
pec: namm649004@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.pirandelloosvevo.edu.it/>



**UNIONE
EUROPEA
FSE**

**UNIONE
EUROPEA
A
FESR**

S.S.I° - "PIRANDELLO - SVEVO" NA
Prot. 0002937 del 04/10/2022
VI-9 (Uscita)

Adempimenti per la Sicurezza sul Lavoro

D. Lgs. 81 / 08, integrato con D. Lgs. 106 / 09

Allegato al

Documento di Valutazione dei Rischi

Art. 17, art. 28, D. Lgs. n. 81 / 08 "Testo Unico in materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro"

**DIVIETO DI ASSUNZIONE E
SOMMINISTRAZIONE BEVANDE
ALCOLICHE**

(Legge n. 125 del 30 Marzo 2001 – Provvedimento Accordo Stato-Regioni del 16 Marzo 2006)

Informativa al personale della scuola

RISCHIO DERIVANTE DALL'ASSUNZIONE DI ALCOL

(Legge n. 125 del 30 Marzo 2001 – Regolamento del 16. 03. 2006 – art 41D. Lgs. 81/08)

Negli ultimi anni la normativa relativa alla prevenzione e sicurezza sul lavoro è andata modificandosi, affrontando gli aspetti legati al rischio aggiuntivo di comportamenti individuali scorretti come l'assunzione di alcolici.

La Legge dà una definizione di bevande alcoliche e superalcoliche: *“per bevanda alcolica si intende ogni prodotto contenente alcol alimentare con gradazione superiore a 1,2 gradi di alcol e per bevanda superalcolica ogni prodotto con gradazione superiore al 21 per cento di alcol in volume”*.

Secondo gli attuali riferimenti normativi in vigore, **l'attività di insegnamento nelle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado rientra tra quelle ritenute ad elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi.**

E' vietata pertanto l'assunzione e la somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche e chiunque svolga la mansione sopraelencata può essere sottoposto a controllo sanitario mirato ai sensi della normativa in vigore, effettuato o dal Medico Competente o dai servizi SPRESAL (Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro) dell'ASL.

Punto di partenza in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, è il D. Lgs. 81/2008, che è la norma primaria alla quale occorre fare riferimento per stabilire gli obblighi di sorveglianza sanitaria in materia di rischi collegati all'alcol. In particolare l'art. n. 41 ove viene espressamente indicato che le visite mediche che seguono il protocollo di sorveglianza sanitaria "sono altresì finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di alcol dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti nei casi ed alle condizioni previste dall'ordinamento".

Con certezza si può definire che tali casi e condizioni sono individuabili in due disposizioni in vigore nel nostro ordinamento e precisamente:

- la **Legge 30 marzo 2001, n. 125** ovvero legge quadro in materia di alcol e di problemi alcol correlati che nell'art. 15 cita le disposizioni secondo cui "nelle attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza e l'incolumità o la salute dei terzi, individuate con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro della sanità, è fatto **divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche**".
- Il **Provvedimento del 16 marzo 2006** emanato in Conferenza Stato-Regioni e Provincie Autonome di Trento e Bolzano, che contiene l'intesa in materia di individuazione delle attività lavorative ai fini del divieto di assunzione e somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, emanata ai sensi del 1° comma dell'art. 15 della suddetta legge 125/2001. Un elenco di **14 attività lavorative** che al punto 6) dell'Allegato 1 cita espressamente: **“attività di insegnamento nelle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado”**.

Pertanto il **dirigente scolastico** deve, in base allo stesso Allegato della Legge 125/2001, valutare il rischio legato all'assunzione di alcolici all'interno della sede scolastica, richiedendo in particolare la collaborazione del **medico competente** se presente. In alternativa dovrà essere nominato.

Il problema lavoro / alcol resta ancora oggi estremamente dibattuto. Numerose sono le problematiche, comprese le implicazioni etiche connesse ai "controlli alcolimetrici" previsti dall'**art. 15 della Legge 125/2001**, quali, ad esempio, **la tipologia di test da eseguire, la modalità ed il momento di esecuzione degli stessi**

Ad oggi manca ancora una normativa ad hoc che disciplini la verifica e le conseguenze dello stato di etilista cronico.

Il **comma 4 bis dell'art. 41 D. Lgs. 81/08** aggiunge che è "prevista, con accordo da ratificare in Conferenza Stato Regioni, una rivisitazione delle modalità di accertamento **dell'alcol dipendenza**". Ad oggi tale accordo non è stato ancora sottoscritto e ciò comporta incertezze in merito al sistema di controllo del valore di alcol.

In attesa di tale accordo, molti enti locali hanno emanato istruzioni operative per:

- identificare il ruolo e le responsabilità dei diversi attori in gioco nella prevenzione degli infortuni, con l'obiettivo di fornire indicazioni procedurali
- per dare un orientamento ai datori di lavoro, ai medici competenti,
- per la valutazione dei rischi correlati al consumo di sostanze alcoliche;
- le misure di prevenzione da adottare e l'effettuazione della sorveglianza sanitaria

Per un corretto **approccio alla valutazione e alla gestione del rischio**, partendo dall'analisi delle lavorazioni e dalla verifica della "presenza di quelle previste nel documento relativo all'Intesa Stato-Regioni del 16 marzo 2006" è essenziale un'idonea informazione e formazione dei Preposti, dei Rappresentanti dei Lavoratori e dei Lavoratori stessi.

Per questo scopo si possono prendere in considerazione alcune indicazioni in merito alle **disposizioni e istruzioni** da impartire quali:

- Informativa ai lavoratori affinché non assumano alcolici neppure prima di iniziare il lavoro o durante le pause pranzo, in quanto ciò comporta un rischio aggiuntivo;
- ribadire in tale documento che:
- il medico competente, qualora nominato, ha facoltà di effettuare controlli alcolimetrici. Il rilievo di elevati livelli di alcol può comportare un allontanamento dalla mansione a rischio."
- la sicurezza relativa al consumo di alcol sul luogo di lavoro rientra in modo fondamentale nel problema della sicurezza sul lavoro aziendale che deve essere garantita in tutti i suoi aspetti;
- l'assunzione di alcolici è un rischio aggiuntivo, di tipo comportamentale, che può incidere in modo estremamente negativo sulla salute e sicurezza dei lavoratori e di terze persone;
- il rischio di andare incontro ad infortuni sul lavoro legati al consumo di bevande alcoliche è proporzionale ai livelli di alcolemia ed aumenta in maniera notevole soprattutto in situazioni di 'alcolemia elevata;

Azioni di prevenzione ed informazione da adottare nella Scuola

1	Nella scuola non devono essere distribuite bevande alcoliche
2	Deve essere notificato e reso leggibile in tutti i luoghi il divieto di assunzione di bevande alcoliche
3	I lavoratori vanno informati e formati mediante incontri concordati con il Medico Competente (dove nominato) sugli effetti dannosi derivanti dall'assunzione dell'alcol
4	Concordare con l'RLS della scuola la procedura per i controlli a campione ed informare i lavoratori della procedura che verrà applicata in caso di verifiche
5	Informare i lavoratori che la quantità di alcol ammessa nell'organismo deve essere = zero
6	Informare che anche un'assunzione di alcol precedente tre ore dall'inizio dell'attività è riscontrabile dalle analisi
7	Informare i lavoratori che non possono opporsi ad un eventuale controllo e se lo fanno contravvengono una regola imposta dalla legge.
8	In caso di positività degli accertamenti di primo livello il lavoratore viene giudicato temporaneamente inidoneo alla mansione e viene inviato alle strutture sanitarie competenti per l'effettuazione degli ulteriori approfondimenti diagnostici di secondo livello.
9	In caso di esito positivo dei test il lavoratore può sottoporsi ai programmi terapeutici e di riabilitazione per i lavoratori affetti da patologie alcol correlate.
10	il lavoratore può rifiutarsi di eseguire la visita e viene sospeso dalla mansione; non si presenta agli accertamenti e non produce una valida giustificazione, lo stesso sarà sospeso in via cautelativa dalla mansione a rischio e riconvocato entro 10 giorni; non si presenta ma si giustifica, dovrà essere riconvocato entro dieci giorni.

Azioni che devono essere messe in atto nei plessi scolastici:

1. Incontro con l'R. L. S. della scuola sul problema alcol correlato e sulle possibili azioni da intraprendere in relazione ai controlli sul personale.
2. Informativa a tutto il personale della scuola sul contenuto della Legge 125 del 30 Marzo 2001 e del Provvedimento del 16 Marzo 2006 recante le disposizioni emanate in relazione a "problemi alcol correlati ed individuazioni delle attività ad elevato rischio per la sicurezza sul lavoro."
3. Apposizione del cartello con divieto di assunzione di bevande alcoliche, all'ingresso della scuola e ai vari piani.
4. Formazione dei Preposti incaricati della sorveglianza in merito alle disposizioni sul divieto di assunzione di alcol.

Nota: Non essendo stati ancora emanati i provvedimenti di cui al comma 4 bis dell'art. 41, D. Lgs. 81/08, si ritiene di soprassedere, salvo casi conclamati di dipendenza da alcol, al controllo alcolemico sulla totalità degli insegnanti.

Oltretutto ciò comporterebbe per la scuola un onere economico non sostenibile.

Sul problema specifico si valuteranno anche le indicazioni del Medico Competente (dove nominato) e della sezione SPRESAL della ASL locale

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Maria Guardiano
(firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 comma 2
D. Lgs. 39/1993)